

MODIFICA QUADRI SUA (22 maggio 2021)

Quadro A1b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative (successive)

La figura dell'ostetrico ed il relativo esercizio professionale sono disciplinati e subordinati alla iscrizione all'Ordine della Professione di Ostetriche. Gli Ordini rappresentano, pertanto, il naturale interlocutore del CdS per l'analisi dei dati occupazionali e di previsione di impiego, oltre che per un confronto sulla rispondenza e l'allineamento delle attività formative del Cds con le competenze attese nel mondo del lavoro, inoltre, essendo il CdS l'unico nella regione ed essendo le attività di tirocinio articolate su tutto il territorio regionale ne deriva la creazione di una rete con la maggior parte dei servizi e punti nascita e ciò favorisce il contatto dello studente con le strutture che poi andranno a caratterizzare parte dell'offerta di lavoro. Pertanto si è ritenuto opportuno coinvolgere per quanto riguarda gli adempimenti ai sensi della normativa ANVUR, i presidenti dei quattro Ordini provinciali/interprovinciali delle ostetriche della regione Marche, e gli interlocutori unici delle Aziende Ospedaliere Marchigiane convenzionate.

In data 15/05/2019 è stata convocata la Consultazione delle Parti sociali in modalità telematica, sottoponendo agli Enti interessati (Dirigenti Area Professioni Infermieristiche dell'ASUR Marche, dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti Ancona" e dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e agli Ordini della Professione Ostetrica della Regione Marche) il questionario di Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni elaborato dal Presidio Qualità di Ateneo.

Dalla consultazione è emerso che la figura professionale che il corso si propone di formare è rispondente alle esigenze dell'83% degli intervistati e il 67% del campione ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste nel mercato del lavoro nei prossimi dieci anni.

I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative sono stati discussi in termini di conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Le conoscenze, capacità e abilità che il corso di studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento sono state valutate rispondenti alle competenze richieste nel mondo produttivo.

A tal proposito è stato suggerito di ampliare la formazione offerta in merito di ostetricia di comunità, riabilitazione del pavimento pelvico e implementazione di percorsi di accompagnamento alla nascita nel tirocinio clinico.

A partire dall'A.A. 2020/21 il piano di studi è stato modificato inserendo:

- un modulo didattico al 2 anno di corso denominato "INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: VALUTAZIONE E SUTURA DEL PERINEO"
- un corso monografico al 2 anno di corso "Organizzazione e conduzione di un corso di accompagnamento alla nascita"

Link : <https://www.medicina.univpm.it/?q=consultazione-con-le-organizzazioni-rappresentative>

Quadro A3b: Modalità di ammissione

L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data, le modalità di svolgimento di tale prova ed il numero degli iscrivibili sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e pubblicati ogni anno in apposito bando di ammissione emanato dall'Ateneo. Le conoscenze e competenze richieste per l'ammissione, definite annualmente da decreto ministeriale, sono verificate tramite il raggiungimento, nella prova di ammissione, del punteggio minimo previsto. Per l'individuazione della/delle disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

Il percorso in doppia lingua oltre alla conoscenza della lingua italiana offre allo studente un'adeguata conoscenza della lingua inglese a un livello equiparabile al B2 attraverso due insegnamenti previsti al I anno di corso.

Link : https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Regolamento_Ostetricia.pdf

Quadro A4b2: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Dettaglio

Area delle discipline propedeutiche e di base

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline propedeutiche e di base è orientata a favorire la comprensione dell'organizzazione del corpo umano e del suo funzionamento nelle sue componenti biologiche, fisiologiche, genetiche, anatomiche, istologiche, fisiche e biochimiche con particolare riferimento alla riproduzione umana. Lo studente è inoltre guidato alla comprensione delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti; nonché alla conoscenza e comprensione delle basi dell'assistenza infermieristica e dei modelli, principi, teorie che guidano l'esercizio professionale con particolare riferimento al processo di Midwifery Management. Gli insegnamenti sono in gran parte predisposti durante il primo anno di corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area sostengono l'acquisizione di saperi propri di discipline cliniche specifiche che sono affrontate successivamente nel triennio. Lo studente, attraverso la conoscenza e comprensione dei contenuti di cui sopra, sarà in grado di affrontare l'acquisizione dei contenuti delle discipline specifiche e le sessioni di laboratorio preclinico e tirocinio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANATOMIA UMANA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)

BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di BIOCHIMICA E BIOLOGIA)

FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE)

IGIENE GENERALE ED APPLICATA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))

INFERMIERISTICA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA MIDWIFERY (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (I))

ISTOLOGIA (modulo di MORFOLOGIA ED ISTOLOGIA)

LABORATORIO I ANNO – I SEMESTRE

MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA

SEMINARIO - EMBRIOLOGIA

Area delle Discipline Umanistiche e Scienze Psico-Sociali

Conoscenza e comprensione

Le Discipline Umanistiche forniscono allo studente gli elementi storico-filosofici propri delle professioni sanitarie, con particolare riguardo alla professione ostetrica ed al suo inquadramento nel più ampio contesto della storia della medicina. Le Scienze Psico-Sociali permettono la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche, delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico sociale e di sofferenza fisica; guidano lo studente a raccogliere e interpretare l'esperienza umana, di conoscere, comprendere, riflettere e ricercare sul significato di malattia, sofferenza, disabilità, dolore, perdita. Permettono inoltre di conoscere e comprendere le dinamiche relazionali fisiologiche e patologiche correlate allo stato di endo/esogestazione, le reazioni di difesa o di adattamento in tali condizioni, gli interventi di prevenzione delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico puerperale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area permettono allo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, di sviluppare capacità di empatia, assumere una prospettiva bio-psico-sociale nella conoscenza degli esseri umani ed impostare correttamente la relazione assistenziale e di cura con la donna, la famiglia e la

collettività con coscienza e consapevolezza riguardo all'evoluzione storica e sociale della figura dell'ostetrica. Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.

7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE (modulo di SCIENZE SOCIOPSILOGICHE)

PSICOLOGIA CLINICA (modulo di SCIENZE SOCIOPSILOGICHE)

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di SCIENZE SOCIOPSILOGICHE)

Area delle discipline ostetrico-ginecologiche

Conoscenza e comprensione

L'area delle discipline ostetrico-ginecologiche permette la comprensione dei campi di intervento dell'ostetrica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni. Quest'area si sviluppa in prevalenza nel II e III anno, comprende un corpo di conoscenze teoriche proprie della fisiopatologia della riproduzione, della gravidanza fisiologica e patologica, della fisiopatologia neonatologica e delle problematiche della prima infanzia e adolescenza. Il tutto allo scopo di identificare e soddisfare i bisogni della donna nelle diverse fasi della vita, della coppia nel contesto sociale di appartenenza, dell'adolescente e del neonato fino al primo anno di vita.

Lo studente, al termine del percorso, conosce e comprende:

- i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- i fondamenti della fisiopatologia applicati alle diverse situazioni cliniche, per patologie in gravidanza e per la gravidanza, anche in relazione ai correlati parametri diagnostici
- i principi alla base della identificazione dei bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività, formulando obiettivi specifici secondo priorità
- i principi alla base della individuazione di situazioni potenzialmente patologiche e le relative misure di particolare emergenza da approntare
- i metodi propri della professione di ostetrica/o.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle nozioni acquisite, dovrà essere in grado di pianificare, attuare, valutare l'intervento assistenziale in ambito materno-infantile, progettare interventi educativi rivolti alla donna/coppia ed alla comunità, utilizzare strumenti e metodi di ricerca scientifica in ambito ostetrico, ginecologico e neonatale, adottare tecniche operative di intervento e basate su evidenze che guidino la presa di decisioni nel percorso assistenziale. Lo studente, al termine del percorso, dovrà essere in grado di:

- analizzare e soddisfare i problemi di salute della donna nel suo ciclo biologico-sessuale e le risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni della donna, neonato, coppia e collettività
- identificare e soddisfare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica della donna/coppia e della collettività e formulare obiettivi specifici secondo priorità

- individuare situazioni potenzialmente patologiche con l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza.

Il tirocinio professionale costituisce parte integrante dell'area. Attraverso l'esperienza diretta e con la supervisione di tutor/guide lo studente acquisisce abilità professionali relative al ruolo dell'ostetrica tali da poter sviluppare competenze professionali, ragionamento diagnostico, pensiero critico, identità ed appartenenza professionale, aiutando anche lo studente a superare le immagini idealizzate della professione e confermare le sue scelte.

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

1. Identificare bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, coppia e collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica.
2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..
3. Fornire una buona informazione e dare consigli per quanto concerne i problemi della pianificazione familiare secondo il principio della maternità e paternità responsabile.
4. Fornire alla donna/coppia una buona informazione e dare consigli per quanto concerne il percorso nascita, (avendo partecipato attivamente alla preparazione di almeno 15 donne/coppie nel percorso nascita secondo metodologie scientificamente validate).
5. Realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST).
6. Realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodologia di cui risulta competente (es.: autopalpazione seno, Pap-test, etc.).
7. Identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo ogni supporto informativo -educativo che miri a rimuovere situazioni conflittuali in presenza di tossicodipendenza, stato di povertà, disabilità etc
8. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna.
9. Valutare le manifestazioni cliniche connesse, specificamente, alla gravidanza, avendo effettuato visite a gestanti con almeno 100 esami prenatali.
10. Pianificare, fornire e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale rivolta a persone sane e malate all'interno di un sistema complesso ed integrato socio-assistenziale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e adottando sistemi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura.
11. Monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e (in collaborazione con lo specialista) in situazioni patologiche, avendo pratica di sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti.
12. Praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti o almeno 30 a condizione di avere inoltre partecipato ad altri 20 parti .
13. Avere partecipato attivamente ad almeno due parti podalici, o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata.
14. Pratica dell'episiotomia e iniziazione alla sutura (includere le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.
16. Valutare le manifestazioni cliniche connesse alle patologie ginecologiche ed ostetrico-neonatali, alle reazioni allo stato di malattia, agli interventi realizzati in regime di ricovero, di day-hospital e di day-surgery,

nonché di assistenza domiciliare, avendo partecipato attivamente durante il tirocinio, all'assistenza e cura in ambito ginecologico-ostetrico, nonché di neonati e lattanti.

17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.

18. Aver partecipato, all'assistenza e cura di neonati necessitanti di cure speciali, compresi quelli pre- e post-termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie.

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

20. Esaminare il neonato ed averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità e, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato in strutture di III livello, alla sorveglianza e cura di almeno 25 neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN).

21. Garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche, nel rispetto dei principi scientifici adattandole alla persona assistita, in relazione ai diversi problemi prioritari di salute riproduttiva e non, della donna e della coppia,

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

25. Dimostrare capacità professionale e decisionale nel progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GENERAL AND SPECIALISTIC PAEDIATRICS (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

GINECOLOGIA E OSTETRICIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url

GINECOLOGIA OSTETRICA (modulo di FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA) url

GINECOLOGIA OSTETRICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA PUERPERIO E ALLATTAMENTO (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA ASSISTENZA TRAVAGLIO E PARTO (modulo di FISIOLOGIA OSTETRICA E GRAVIDANZA) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA EMERGENZE OSTETRICHE (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA INTRODUZIONE AL COUNSELING E ASSISTENZA PRENATALE (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PERCORSO NASCITA (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA METODOLOGIA E ORGANIZZAZIONE PROCEDURE PREVENTIVE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE (III)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ASSISTENZA AL NEONATO FISILOGICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: VALUTAZIONE E SUTURA DEL PERINEO (modulo di PUERPERIO NEONATO ALLATTAMENTO) url

LABORATORIO - PRIMO ANNO url

LABORATORIO - PRIMO ANNO url

LABORATORIO - SECONDO ANNO url

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 1° ANNO url

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 2° ANNO url

PROVA IN ITINERE TIROCINIO 3° ANNO url

SEMINARIO - SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICO-GINECOLOGICHE url

SEMINARIO - PEDIATRIA (RIANIMAZIONE NEONATALE) url

TIROCINIO - SECONDO ANNO url

TIROCINIO PRIMO ANNO url

TIROCINIO TERZO ANNO url

Area delle discipline medico-cliniche

Conoscenza e comprensione

L'Area delle discipline medico-cliniche permette allo studente di conoscere e comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia con particolare riguardo alla donna in gravidanza e nelle varie età della vita, al feto, al neonato. L'area comprende moduli didattici specifici inseriti principalmente nel secondo e terzo anno di corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente conosce e comprende le basi internistiche, farmacologiche, di radioprotezione e specialistiche utili a pianificare ed implementare l'assistenza alla gravidanza/parto ad alto e basso rischio ed al neonato. Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

2. Identificare i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia ultraspecialistici quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive etc..
17. Valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico immediato, intermedio e tardivo in regime di ricovero, nonché di assistenza domiciliare compresa la valutazione di neonati senza rilevanti patologie, avendo partecipato attivamente all'esame di almeno 100 puerpere e neonati senza rilevanti patologie.
15. Prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente, avendo partecipato attivamente alla sorveglianza e cura di almeno 40 gestanti, partorienti o puerpere in gravidanze patologiche o parti difficili.

27. Dimostrare di possedere conoscenze, competenze, ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario, avendo collaborato, attivamente, ad almeno 30 parti cesarei, 30 interventi di ginecologia tradizionale e 20 di laparoscopia ed isteroscopia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ANESTESIOLOGIA (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url

CHIRURGIA PEDIATRICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url

ENDOCRINOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

FARMACOLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

GENETICA MEDICA (modulo di DIAGNOSTICA OSTETRICA) url

PSICHIATRIA (modulo di PATOLOGIA OSTETRICA) url

SEMINARIO - MALATTIE CUTANEE E VENEREE url

TIROCINIO - SECONDO ANNO url

TIROCINIO TERZO ANNO url

UROLOGIA (modulo di PATOLOGIA GINECOLOGICA) url

Area delle discipline giuridiche/medico legali/organizzative

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area sono finalizzati alla conoscenza e comprensione delle regole e principi alla base dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura; della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive, nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

22. Contribuire ad individuare, definire ed organizzare l'assistenza ginecologica ed ostetrico-neonatale in regime ordinario ed in regime di emergenza ed urgenza secondo il criterio di priorità garantendo continuità assistenziale, attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane e materiali, anche nell'ambito della raccolta di materiale biologico in adeguamento alle disposizioni legislative.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

26. Dimostrare capacità di progettare, realizzare e valutare interventi formativi del personale di supporto, nonché, di concorrere direttamente alla formazione ed all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale, anche in riferimento al tirocinio clinico guidato degli studenti dei corsi universitari in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale.

28. Dimostrare di conoscere principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale e di saperne realizzare e valutare l'applicazione in ambito ginecologico-ostetrico e neonatale.

29. Dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'equipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari.

30. Dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO DEL LAVORO (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE (modulo di SCIENZE

INFERMIERISTICHE OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

INFERMIERISTICA SPECIALE OSTETRICA: RUOLO OSTETRICO (modulo di SCIENZE INFERMIERISTICHE

OSTETRICO - GINECOLOGICHE (II)) url

MEDICINA LEGALE (modulo di RESPONSABILITA' NEL LAVORO) url

Area interdisciplinare

Conoscenza e comprensione

L'area interdisciplinare comprende la statistica medica, le discipline informatiche e la lingua inglese.

L'obiettivo che viene fissato per questa area è quello di portare lo studente a:

- conoscere e comprendere: i concetti della statistica e dell'informatica applicate all'ambito biomedico e clinico-assistenziale;
- raggiungere, nell'ambito specifico di competenza dell'Ostetrica/o e con riferimento ai lessici tecnico-disciplinari specifici della professione, un livello di conoscenza e competenza nell'uso parlato e scritto della lingua inglese (equiparabile al livello B2), utili allo scambio di informazioni generali;
- ampliare la spendibilità delle competenze fornite in lingua inglese ed operare efficacemente anche in contesti internazionali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, sulla base delle conoscenze acquisite, sarà in grado di utilizzare i principali software in uso in ambito sanitario, eseguire una ricerca bibliografica su database on-line, comprendere gli studi epidemiologici e la loro elaborazione, interpretare la letteratura scientifica anche in lingua al fine di erogare un'assistenza ostetrica basata su prove scientifiche. Rispetto agli obiettivi specifici del corso, i moduli didattici appartenenti a questa area concorrono al raggiungimento dei seguenti punti:

19. Realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (Ebm/ Ebc).

23. Definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure.

24. Realizzare interventi di valutazione delle prestazioni preventive, curative, riabilitative e palliative ginecologiche ostetriche e neonatali secondo specifici indicatori di processo e di esito.

31. Dimostrare la capacità di leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese, oltre l'italiano, ad un livello equiparabile al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

GENERAL AND SPECIALISTIC PAEDIATRICS (modulo di URGENZE MEDICO CHIRURGICHE) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di FISIOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE) url

GINECOLOGY AND OBSTETRICS (modulo di URGENZE EMERGENZE OSTETRICO - GINECOLOGICHE) url

LABORATORIO INFORMATICO (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

LINGUA INGLESE (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SCIENTIFIC ENGLISH (modulo di INGLESE E INFORMATICA) url

SISTEMI DI ELABORAZIONE DELL'INFORMAZIONE (modulo di SANITA' PUBBLICA) url

STATISTICA MEDICA (modulo di SANITA' PUBBLICA) url

Quadro A5b Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale di laurea è unica e si compone di due momenti di valutazione diversi: la prova pratica, propedeutica alla dissertazione della tesi e strutturata in modo da permettere ai candidati di dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità pratiche e tecniche inserite nel contesto operativo previsto dal profilo professionale e previste nel Regolamento dell'Attività Formativa Professionalizzante (Tirocinio Pratico e Laboratorio Professionale) del Corso di Laurea la tesi di laurea, consistente nella preparazione, redazione, dissertazione e discussione di un elaborato scritto prodotto in forma originale da parte del

candidato sotto la guida di un Relatore, il quale deve essere incentrato sulle peculiarità tecnico-professionali della professione sanitaria specifica

La prova finale ha valore di Esame di Stato abilitante alla professione ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti su base nazionale.

La Commissione per la prova finale è composta complessivamente da 7 membri, nominati dal Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Presidente del Corso di Laurea. Nel compunto dei componenti della Commissione devono essere previsti almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali più rappresentative. Il voto di Laurea, espresso in cento decimi, tiene conto dell'intera carriera dello studente, dei tempi di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale.

Il voto complessivo è arrotondato per eccesso.

Esso in particolare deriva dalla somma dei seguenti parametri:

- 1) Media esami
- 2) Prova pratica e Tesi

Le due diverse parti dell'unica prova finale vengono valutate in maniera uguale, concorrendo entrambe alla determinazione del voto finale dell'esame. In caso di valutazione insufficiente della prova pratica (non superamento della prova pratica) l'esame si interrompe e si ritiene non superato pertanto va ripetuto interamente in una seduta successiva.

- 3) Durata degli studi
- 4) Lodi esami di profitto
- 5) Scambi internazionali

Link: <https://www.medicina.univpm.it/?q=esame-di-stato-tesi-di-laurea>

B4 Aule B4 Laboratori e aule informatiche B4 Sale studio B4 Biblioteche

Nelle aule e strutture della facoltà è disponibile la connessione in rete wireless

QUADRO B5: Orientamento in ingresso

Sono organizzate attività di orientamento per gli studenti delle scuole superiori durante le giornate fissate dall'Ateneo a livello centrale. Nel sito di Ateneo (www.univpm.it) al link dedicato all'orientamento è inoltre presente tutta la documentazione utile ai potenziali studenti per conoscere l'organizzazione e l'offerta formativa dell'Università Politecnica delle Marche.

Il Corso di Laurea partecipa attivamente alle iniziative di orientamento in entrata allestite dall'Ateneo.

A partire dall' A.A. 2018/19 ha aderito alle Giornate di orientamento organizzate dall'Università Politecnica delle Marche "PROGETTA IL TUO FUTURO" che si sono svolgono presso il Polo Didattico Scientifico di Monte Dago – Ancona e, nella stessa occasione, mette a disposizione i locali dei propri laboratori per la visita guidata da parte di scuole e studenti.

Partecipa a iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro, ospitando, durante l'anno, gruppi di studenti di scuola superiore.

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ostetricia è, inoltre, possibile consultare il sito www.med.univpm.it e selezionare la voce Segreteria Studenti dove risultano visibili tutte le informazioni utili alla partecipazione alla procedura concorsuale e ai successivi adempimenti necessari per l'immatricolazione.

La Presentazione del CdL in Ostetricia, unitamente a tutte le informazioni relative al suo funzionamento, è disponibile alla pagina dedicata:

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/cosa-si-studia/medicina-e-chirurgia/ostetricia/>

Quadro B5: Orientamento e tutorato in itinere

Nel mese di ottobre di ogni anno si svolge un programma di accoglienza di neo-iscritti chiamato "Settimana Introduttiva" che precede l'inizio delle lezioni ed in cui è inserita una giornata dedicata al tema della sicurezza. Durante l'anno è prevista attività di ricevimento studenti e assistenza laureandi da parte dei singoli docenti delle diverse discipline secondo il calendario e gli orari presenti sul sito web della Facoltà. Attività di **tutorato** è garantita anche dal Presidente del CDS e, per l'attività pratica di tirocinio clinico, dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e dai tutori di tirocinio **per garantire un costante monitoraggio degli studenti ai fini del raggiungimento di obiettivi di formazione pratica.**

Tutte le informazioni sull'accoglienza, assistenza ed integrazione degli studenti diversamente abili iscritti ai corsi di studio del' Ateneo per rendere più agevole ed accessibile il percorso scolastico sono reperibili al seguente link

Link inserito: https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Accoglienza_diversamente_abili

Quadro B5: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A partire dall'A.A. 2018/19 si svolgono incontri informativi annuali da parte del Rappresentante AQ, del Direttore ADP o dei tutor di tirocinio con gli studenti iscritti al primo anno di corso del CdL in Ostetricia. Lo scopo di questo incontro è quello di fornire agli studenti un'ampia informativa circa la possibilità di effettuare un periodo di tirocinio all'estero secondo il bando ERASMUS + TRAINEERSHIP e CAMPUSWORLD. **Dall'A.A. 2020/21 sono programmati incontri divulgativi annuali con gli studenti neolaureati per illustrare il Progetto CampusWorld che offre l'opportunità anche ai neolaureati dell'Ateneo di effettuare tirocini di formazione e di orientamento all'estero.**

Le informazioni circa la possibilità di mobilità internazionale sono reperibili al link

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/Opportunita_allestero

Quadro B5: Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Laurea in Ostetricia ha partecipato alle seguenti iniziative di accompagnamento al lavoro:

- Presentazione dei CdS attivati presso l'Università Politecnica delle Marche che si è svolto il 18 luglio 2018. Si sono svolti inoltre i seguenti incontri/ Corsi Monografici atti ad aumentare l'offerta di orientamento in uscita.
- Seminario per l'ingresso nel mondo del lavoro "Career Day" svoltosi a Maggio 2018
- Corso Monografico "La professione ostetrica: realtà lavorativa e ingresso nel mondo del lavoro" inserito a partire dall'A.A. 2016-2017 nell'offerta formativa
- Divulgazione attività EURES Regione Marche ai laureandi e neolaureati

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>